

**AVVISO
CONCORSO SULLA LEGALITA'
E SULL'ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA
A.S. 2023/2024**

**Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020
DGR n. 16 – 7187 del 12.07.2023**

INDICE

1. Finalità e obiettivi
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti degli elaborati
4. Destinatari
5. Spese ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
 - 6.1 Domanda di partecipazione
 - 6.2 Elaborati
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e criteri di selezione
 - 8.1 Verifica di ammissibilità
 - 8.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze
 - 8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
 - 8.2 Valutazione di merito
 - 8.2.1 Criteri di valutazione
- 9 Commissione di valutazione
10. Modalità di assegnazione dei contributi
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 12 Rendicontazione del contributo
13. Controlli e conservazione della documentazione
14. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
15. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni
16. Trattamento dei dati personali
 - 16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiari
17. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
18. Normativa e atti di riferimento

1. Finalità e obiettivi

L'intervento è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2023-2024, dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole secondarie di I° grado del Piemonte in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie.

L'intervento intende promuovere un concorso fra gli allievi e le allieve delle scuole secondarie di I° grado del Piemonte, finalizzato alla produzione di elaborati consistenti in riproduzioni multimediali (brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata non superiore a 2 minuti, fotografie, fumetti e murali) sui temi della legalità e della lotta contro le mafie e sui personaggi (giudici, giornalisti, imprenditori, forze dell'ordine, rappresentanti del mondo religioso e gente comune) che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata.

Verranno premiate 10 scuole, di cui 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, che avranno presentato gli elaborati migliori in termini di originalità e contenuti e maggiormente rappresentativi del tema.

Le scuole vincitrici riceveranno un contributo economico per il rimborso del viaggio per una visita scolastica a Roma nella Primavera del 2024 in occasione degli eventi celebrativi della Giornata in memoria delle vittime delle mafie patrocinati dal Ministero di Giustizia, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Corpo della Polizia Penitenziaria, oltre ad altre istituzioni, in relazione al Progetto pilota "Legalità è cultura" attivato tra il Ministero della Giustizia e l'Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con DGR n. 16 – 7187 del 12.07.2023 sono pari a complessivi Euro 50.000,00 per l'annualità 2024.
2. Ogni istituzione scolastica potrà presentare un solo elaborato che, se ammesso a contributo, potrà ottenere **un contributo massimo complessivo di Euro 5.000,00** per il rimborso della visita scolastica a Roma.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto per il viaggio a Roma.

3. Contenuti degli elaborati

Gli elaborati da presentare sul presente Avviso dovranno pervenire sotto forma di riproduzioni multimediali: brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata non superiore a 2 minuti, fotografie, fumetti e murali sui temi della legalità e della lotta contro le mafie, sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza, sui personaggi (giudici, giornalisti, imprenditori, forze dell'ordine, rappresentanti del mondo religioso e gente comune) che hanno sacrificato la loro vita per combattere la criminalità organizzata.

Gli elaborati dovranno trattare la tematica del rispetto dello Stato e della convivenza civile, della lotta contro l'illegalità e ogni forma di violenza al fine di:

- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione di sapere, esperienza, valori, storia e cultura;
- promuovere opportunità educative, di approfondimento culturale, sensibilizzazione civica e morale sulle tematiche oggetto del concorso;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica al rispetto delle diversità e alla lotta contro le mafie;

- mantenere alta la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di fenomeni criminali che minano il sistema legale e democratico del nostro Paese.

Nel caso in cui l'elaborato contenga immagini di minori, a pena di inammissibilità, la scuola, secondo la normativa vigente, come dichiarato nel Mod. A, dovrà acquisire apposita autorizzazione - liberatoria (che verrà conservata dalle scuole ex paragrafo 13) per l'utilizzo e il trasferimento di immagini, audio e video, sottoscritta da parte dei genitori/tutori (titolari della responsabilità genitoriale) dei minori coinvolti, per gli usi e le finalità connesse al presente Avviso.

Altresì, dovrà acquisire l'autorizzazione - liberatoria all'utilizzo delle immagini di qualsiasi altro soggetto coinvolto.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi secondo le modalità e tempi di cui al successivo paragrafo 6.

4. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso le Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.

Ogni istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie), potrà presentare una sola istanza con relativo elaborato multimediale.

Verranno premiate 10 scuole, di cui 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, che avranno presentato gli elaborati migliori in termini di originalità, contenuti e maggiormente rappresentativi del tema.

5. Spese ammissibili

1. Per **“spese ammissibili”**, fino a un **contributo massimo di 5.000,00 euro** a beneficiario, si intendono quelle riferibili esclusivamente alle spese sostenute per la visita scolastica a Roma nella Primavera del 2024, in occasione della partecipazione agli eventi celebrativi della Giornata in memoria delle vittime delle mafie, patrocinati dal Ministero di Giustizia, e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole assegnatarie.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione e i relativi elaborati vanno presentati seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

6.1 Domanda di partecipazione

1. L'istanza di richiesta di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

- Mod. A - Domanda di partecipazione;
- Mod B Scheda descrittiva dell'elaborato

reperibili sul sito sottoindicato.

1. **La domanda di partecipazione (Mod.A) e la Scheda descrittiva dell'elaborato (Mod. B) dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo:**
istruzione@cert.regione.piemonte.it

Entro il 4 dicembre 2023 h. 23.59

indicando come oggetto:

“Avviso per la presentazione di domanda di contributo per il “CONCORSO SULLA LEGALITA’ E SULL’ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA” A.S. 2023/2024”

2. La domanda, compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere trasformata in pdf e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale ;
3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.
4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 smi che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
 - imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. La domanda di partecipazione e la scheda descrittiva dell'elaborato saranno reperibili sul Sito istituzionale della Regione Piemonte alla pagina web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024>

6.2 Elaborati

Saranno ammessi a concorso elaborati di diversa natura: fotografie, fumetti, murales, brevi video, spot, animazioni, stop motion, video di performances teatrali e musicali, podcast audio, **della durata non superiore a 2 minuti.**

Gli elaborati dovranno essere trasmessi nelle seguenti modalità:

Se l'elaborato è un formato video dovrà essere caricato su una piattaforma di video hosting a scelta (Youtube, Vimeo, Dailymotion, ecc), in modalità “Non in elenco”, in modo da poter essere inviati come link.

Il file dell'elaborato (fotografia, fumetto,etc..) o il link dell'elaborato (solo per i formati video) dovranno essere caricati su modulo di Google al seguente link:
<https://forms.gle/2WRv51SjkFM9xzfo8>

riportando il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia, indirizzo pec dell'Istituto e data invio Pec della domanda di partecipazione Mod.A.

L'elaborato dovrà essere trasmesso con le modalità sopra descritte contestualmente all'invio della domanda tramite Pec e comunque entro e non oltre il termine del 4 dicembre 2023 h. 23.59.

Nella domanda di partecipazione di cui al Mod A, devono corrispondere, a pena di inammissibilità il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia riportate nella didascalia dell'elaborato inviato attraverso il Form di Google al link indicato sopra .

Gli elaborati presentati dovranno essere inediti e originali.

Ogni Istituto scolastico è responsabile dei contenuti dell'opera presentata e della diffusione di musica e/o immagini o altro materiale coperto da copyright e/o diritti d'autore.

La partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione alla pubblicazione ed alla divulgazione gratuita della realizzazione prodotta, delle immagini degli autori/comparse, rinunciando espressamente a riconoscimenti economici per diritti d'autore.

Gli elaborati resteranno di proprietà della Regione Piemonte e nelle sue disponibilità. La Regione Piemonte potrà utilizzare gli elaborati anche per altre iniziative, senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate.

La partecipazione al presente Concorso implica da parte di ogni Istituzione scolastica e degli studenti coinvolti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* o sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024> e non oltre il termine massimo del 4 dicembre 2023 h.23.59.

8. Procedura e criteri di selezione

Saranno oggetto di valutazione e parteciperanno al Concorso massimo 50 istanze, selezionate per territorio provinciale secondo l'ordine cronologico di arrivo (le prime 15 istanze per la Città Metropolitana di Torino e le prime 5 istanze per ciascuna delle altre Province)

Le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità, saranno oggetto di successiva valutazione di merito dell'elaborato.

In esito alle istruttorie condotte saranno selezionate come vincitrici 10 scuole , 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali.

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico.

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

8.1 la verifica di ammissibilità;

8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

8.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - b) non firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - c) non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod. A ai sensi del Paragrafo 6;
 - d) non corredate da tutti gli allegati obbligatori (Mod B) ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - f) trasmesse con modalità diverse dalla PEC.
 - g) Le domande non corredate del corrispondente elaborato pervenuto tramite [Modulo di Google](#) e viceversa elaborati pervenuti e non corredati dalla corrispondente domanda di partecipazione Mod A – Mod. B pervenuti via pec;
 - h) i cui elaborati presentino immagini di minori e la scuola, secondo la normativa vigente, come dichiarato nel Mod. A, non abbia acquisito apposita liberatoria all'utilizzo delle immagini, sottoscritta da parte dei genitori/tutori dei minori coinvolti, comprensiva di specifica autorizzazione al trasferimento di dette immagini agli uffici della Regione Piemonte per gli usi e le finalità connesse al presente Avviso.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

2. Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

3. Le prime 50 istanze pervenute in ordine cronologico e conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

1. La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023 - con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue, desumibili dal Mod. B Scheda descrittiva dell'elaborato inviato via pec, insieme alla domanda di partecipazione, e dall'elaborato multimediale inviato come sopra indicato.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO	TOTALE PUNTI
B) CARATTERISTI CHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari, articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	1) Attinenza al tema del Bando, approfondimento storico, culturale, didattico e formativo su avvenimenti storici, fatti di cronaca e personaggi collegati alla lotta contro la criminalità e le organizzazioni mafiose.	20%	MAX 20 PUNTI	
			2) Dimensione collettiva (valorizzazione del lavoro di gruppo tra pari, numero di studenti coinvolti).	10%	MAX 10 PUNTI	
			3) Originalità, qualità, creatività e innovazione artistica dell'elaborato	30%	MAX 30 PUNTI	
			4) Impatto comunicativo dell'elaborato realizzato e capacità di trasferimento del messaggio di sensibilizzazione sul tema del presente Bando	40%	MAX 40 PUNTI	

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle istanze, che hanno superato le verifiche di ammissibilità, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti.

In esito al processo di valutazione di merito, sulla base del punteggio ottenuto dai singoli elaborati, saranno predisposte otto graduatorie, una per Provincia, formulate mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio conseguito.

Qualora non fosse possibile redigere una graduatoria per una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle graduatorie delle altre province, ad eccezione di quella di Città Metropolitana di Torino, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di un ulteriore elaborato vincitore secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.

2. Con provvedimento del responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, verranno approvate le graduatorie finali con individuazione delle 10 scuole vincitrici, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, ammesse al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale per esaurimento delle risorse disponibili.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec.

9. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative della medesima.

10. Modalità di assegnazione dei contributi

Le 10 scuole vincitrici, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali sono determinate con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

Ogni scuola vincitrice potrà ricevere un **contributo massimo complessivo di Euro 5.000,00** per il rimborso delle spese sostenute per la visita scolastica a Roma .

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- un'unica quota a seguito a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione della visita scolastica.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1 accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

2. trasmettere a mezzo PEC, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4.Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione. programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno ap-

plicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2024.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2024.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che sarà reperibile sul sito della Regione Piemonte nella pagina dei bandi da cui è scaricabile il presente avviso.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

13. Controllo e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati
3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

15. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>;

- sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024> unitamente alla Modulistica;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743
Referente Daniela Loriga e.mail: daniela.loriga@regione.piemonte.it

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 Gdpr 2016/679

L’Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia. Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presteranno domanda di contributo in risposta all’Avviso pubblico, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche /enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell’ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione “Istruzione Formazione e Lavoro” della Regione Piemonte- Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle

strutture scolastiche.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. verrà pubblicata sulla Piattaforma Bandi del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/legalita-contrasto-ogni-forma-violenza-as-2023-2024>;

nonché alla pagina "Istruzione"- link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> .

18. Normativa e atti di riferimento

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

- D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

- D.G.R. n. 16 – 7187 del 12.07.2023 "Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, per le annualità a.s. 2023/2024 . Spesa prevista di complessivi 1.022.000,00.

- Progetto pilota "Legalità è cultura" patrocinato dal Ministero di Giustizia, attivato tra l'Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte, il DAP e il Corpo di polizia penitenziaria.